

I dati del report Arpacal

Differenziata, città promossa La raccolta in crescita costante

Tutta la regione fa segnare dei trend positivi pur con qualche "pecca"

Catanzaro è il capoluogo di provincia che segna la percentuale migliore di differenziata in Calabria (66,48%) con Cosenza a seguire (57,90%), Vibo Valentia (51,70%), Reggio Calabria (43,76%); fanalino di coda Crotona (7,62). Catanzaro tra il 2017 e il 2018 ha guadagnato quasi 4 punti percentuali. Vibo, invece, è il capoluogo che segna la migliore performance di crescita nell'ultimo anno, passando dal 29,64% al 51,70% quasi raddoppiando il quantitativo di rifiuti differenziati rispetto alla discarica tradizionale. Questi e altri dati si desumono dal report regionale rifiuti, riferito al 2018, dell'Arpacal. Nel complesso la Calabria continua nel trend di crescita, segnando rispetto al dato definitivo dell'annualità precedente un +3,75%, attestandosi al 42,90% di differenziata sul totale di rifiuti annui prodotti sul territorio regionale, mentre a differenza del 2016 è cresciuta dell'11,70%.

Il report – realizzato da Clemente Migliorino, responsabile della Sezione regionale Catasto rifiuti istituita presso la direzione scientifica dell'Arpacal, e da Fabrizio Trapuzzano – raccoglie ed elabora i dati sulla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata riferiti ai comuni calabresi. Analizzando i dati, la "hit parade" dei cinque comuni più sensibili nella raccolta differenziata sono tutti in provincia di Cosenza: Frascineto (83,92%), San Benedetto Ullano (83,27%), San Giorgio Albanese (81,71%), Longobucco (81,36%) e Carolei (80,85%). Provincia di Cosenza a parte, l'andamento complessivo dei territori provinciali segna buone performance per Catanzaro (48,74%), e una sostanziale crescita percentuale anche per Vibo (34,76%) e Reggio (30,39%), con Crotona che continua a migliorare (26,25%). Nota dolente è la continua assenza di un quantitativo importante di comuni, in provincia di Reggio si sfiora il 50%, che non inviano i dati all'Arpacal. In provincia di Catanzaro 15 comuni su 80 non hanno inviato i dati.